

UE, SU FARINE ANIMALI PARERE EFSA A FINE 2010

Anmvi oggi 26-07-2010



Bisognerà attendere la fine dell'anno per conoscere il parere scientifico dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa) sulla possibilità di reintegrare nuovamente le farine animali nell'alimentazione di suini, pollame e pesce, dopo che le proteine animali trasformate sono state messe al bando nell'Ue il primo gennaio 2001.

Lo afferma la Commissione europea nel suo nuovo piano d'azione tracciato per i prossimi cinque anni, con l'obiettivo di alleggerire le misure restrittive in vigore. L'eventuale proposta, precisa oggi Frederic Vincent, portavoce del commissario europeo alla salute John Dalli, dovrà essere approvata dal Consiglio dei ministri e dal Parlamento europeo.

Secondo quanto già preannunciato venerdì, l'idea di Bruxelles è di introdurre un certo livello di tolleranza di proteine animali trasformate, evitando il cannibalismo (una specie non può nutrirsi di proteine provenienti dalla sua stessa specie) e mantenendo fermo il divieto di somministrare farine animali ai ruminanti, quindi a bovini, ovini e caprini.

Tuttavia, la Commissione europea precisa che la presenza di un certo livello di proteine animali nei mangimi per suini, pollame e pesci "è accettabile solo in presenza di tecniche di analisi convalidate in grado di determinare l'origine della specie da cui provengono le proteine". (ANSA). LEN